

COMUNE DI VIGONZA

(Provincia di Padova)

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO
DELLE STRUTTURE COMUNALI
IN CONCESSIONE
ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO,
ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
ED AI PRIVATI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 79 del 23.7.2003

INDICE

- Art. 1) Tipologie di locali**
- Art. 2) Titoli per la richiesta di locali**
- Art. 3) Domanda per l'utilizzo dei locali**
- Art. 4) Registro delle autorizzazioni**
- Art. 5) Costo dell'utilizzo dei locali**
- Art. 6) Condizioni sulla tenuta dei locali**
- Art. 7) Cauzioni**
- Art. 8) Orari di chiusura dei locali.**
- Art. 9) Sospensione e revoca delle concessioni**
- Art. 10) Aggiornamento delle tariffe**
- Art. 11) Abrogazioni**
- Art. 12) Interpretazioni**

Art. 1) Tipologie di locali

1. Il presente Regolamento, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 6 dello Statuto Comunale – approvato con delibera C.C. n. 12 del 25.02.2000 (CO.RE.CO. 2046/2000). e pubblicato nel B.U.R. n. 47 del 19.05.2000- disciplina l'uso dei locali e delle strutture di proprietà comunale da parte di Enti, Associazioni e privati.
2. I locali disponibili in uso occasionale sono i seguenti:
 - a) Auditorium Comunale;
 - b) Casa delle Idee;
 - c) Castello dei Da Peraga;
 - d) Locali in edifici scolastici non utilizzati a fini didattici;
 - e) Parco e Barchesse del Castello dei Da Peraga
 - f) Sala polivalente "Francesca Morvillo" di S. Vito;
 - g) Sala Polivalente "Giorgio Perlasca" di Busa;
 - h) Sala polivalente del centro diurno di Peraga;
 - i) Sala riunioni presso l'Auditorium;
 - j) Altri locali di proprietà comunale;
3. I locali disponibili in uso duraturo sono i seguenti:
 - a) Casa delle Idee;
 - b) Ex scuola di Carpane;
 - c) Ex scuola di Via Trevisan/Manara;
 - d) Salette presso il centro Diurno;
4. Per i locali che si renderanno disponibili si procederà secondo i criteri di cui al presente Regolamento, mediante deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 2) Titoli per la richiesta di locali

1. Possono chiedere l'uso dei locali e delle strutture di cui all'art. 1) i seguenti soggetti:
 - a) Associazioni di volontariato, promozione sociale, iscritte al Registro Comunale delle Associazioni;
 - b) Associazioni di volontariato o di promozione sociale, operanti anche al di fuori dell'ambito comunale iscritte agli Albi Regionali;
 - c) Comitati di partecipazione frazionale;
 - d) Associazioni e comitati di cittadini, istruiti per la tutela e la salvaguardia di interessi collettivi, il cui statuto sia stato opportunamente presentato all'Amministrazione;
 - e) Gruppi politici rappresentati in consiglio comunale;
 - f) Organismi politici non rappresentati in consiglio comunale;
 - g) Patronati sindacali;
 - h) Organismi operanti nelle parrocchie di Vigonza;
 - l) Istituzioni scolastiche di Vigonza ed organismi attivi nelle stesse;
 - m) Associazioni di categoria;
 - n) Organismi parrocchiali o scolastici operanti fuori Comune;
 - o) Privati;

Art. 3) Domanda per l'utilizzo dei locali

1. La domanda, rivolta al Sindaco, dovrà essere redatta in appositi stampati disponibili presso gli uffici preposti ai locali di cui all'art. 1 comma 2 o all'ufficio URP.
2. La domanda, in carta semplice, deve pervenire almeno 8 giorni prima dell'utilizzo dei locali di cui all'art. 1).
3. Per le manifestazioni di pubblico spettacolo da svolgersi presso l'Auditorium e il Castello dei Da Peraga e annessi, la domanda deve pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione. All'atto di richiesta dovranno essere dichiarate le avvenute presentazioni o comunicazione agli Organi competenti di:
 - Eventuale istanza trasmessa agli uffici competenti al locale Comando di Polizia Municipale per il rilascio del parere da parte della Commissione di Vigilanza prevista per i pubblici spettacoli;
 - eventuale istanze trasmesse agli uffici competenti nel caso necessitino autorizzazioni commerciali o sanitarie;
 - prospetto indicante la planimetria, le caratteristiche tipologiche e statiche delle strutture necessarie allo svolgimento della manifestazione;
4. Il provvedimento amministrativo di autorizzazione dell'Auditorium e Castello dei Da Peraga, parco e barchesse, in caso di manifestazioni di pubblico spettacolo, sarà subordinato al rilascio del predetto nulla osta e al rilascio delle prescritte autorizzazioni commerciali e sanitarie previste per lo svolgimento della manifestazione.
5. Per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei locali la priorità viene assegnata in base all'ordine di presentazione della richiesta all'Ufficio Protocollo, fatta salva la priorità dei locali per le riunioni del Consiglio Comunale.

Art. 4) Registro delle autorizzazioni

1. Presso l'ufficio competente del Comune è tenuto un apposito registro ove vengono periodicamente annotati i provvedimenti di autorizzazione all'uso dei locali di cui al punto 1).
2. Per gli utilizzi dei locali in cui non sia previsto il servizio di custodia, il funzionario responsabile dell'istruttoria dell'autorizzazione provvederà:
 - alla consegna delle chiavi del locale al richiedente;
 - ad annotare nell'apposito registro le operazioni di avvenuta consegna e restituzione delle chiavi.
 - Acquisizione di autocertificazione di responsabilità da parte del richiedente sul divieto di fare copia delle chiavi consegnate.
3. Dal momento della consegna delle chiavi il richiedente è individuato come responsabile a tutti gli effetti dei danni arrecati al locale da usi illegittimi o impropri.
4. E' fatto obbligo allo stesso di provvedere all'utilizzo corretto dei locali applicando la diligenza del buon padre di famiglia e di segnalare all'Amministrazione gli eventuali danni che fossero stati arrecati durante il suo utilizzo.
5. Il mancato rispetto della riconsegna delle chiavi entro il termine concordato con l'ufficio preposto comporterà una penalità, oltre all'eventuale tariffa , di € 50,00.

Art. 5) Costo dell'utilizzo dei locali

1. L'uso a titolo oneroso dei locali utilizzati di cui all'art. 1) comma 2 è determinato sulla base dei costi sostenuti e valutazione degli immobili con criterio reddituale/patrimoniale.

2. E' a titolo gratuito per gli organismi di cui all'art. 2 comma 1 lett.c),d),e),f),h,i,l, per attività conformi agli scopi statutari istituzionali di tali Organismi.
3. E' altresì a titolo gratuito per le associazioni di cui al punto a) e b) dell'art. 2 comma 1, per attività di riunioni di organi statutari (assemblee) e per attività gratuite e aperte alla popolazione l'utilizzo di locali di cui all'art. 1 punto 2 lett. d), e), f), g), h), i), j) purchè non si configuri l'utilizzo quale sede.
4. Le tariffe dell'Auditorium, del Parco e Barchesse del Castello dei Da Peraga sono aumentate percentualmente per l'eventuale uso commerciale.
5. Le tariffe sono le seguenti:
 - a) Associazioni locali, con diritto di precedenza per quelle che a norma del Regolamento di iscrizione all'Albo ed erogazione di contributi di cui alla deliberazione Consiliare n. ___ del _____ avranno regolarmente presentato la programmazione annuale all'Amministrazione Comunale, e associazioni di cui all'art. 2 punto b) m) e n), per le attività non comprese nel punto 3:

LOCALE	Dalle 8.00 alle 16.00	Dalle 16.00 alle 24.00
Auditorium Comunale	€ 160,00 (costo orario € 20,00)	€ 160,00 (costo orario € 20,00)
Castello dei Da Peraga, Parco e Barchesse	€ 240,00 (costo orario € 30,00)	€ 240,00 (costo orario € 30,00)
		Dalle 19.00 alle 23.00
Sala Polivalente "G.Perlasca", Atri scolastici e Aula Magna Scuola Media	==	€ 15,00 orarie
		Dalle 8.00 alle 24.00
Sala polivalente Centro Diurno		€ 15,00 orarie
Sala polivalente "F.Morvillo"		€ 15,00 orarie
Sala riunioni presso Auditorium Comunale		€ 15,00 orarie

- b) Privati o manifestazioni a pagamento:

LOCALE	Dalle 8.00 alle 16.00	Dalle 16.00 alle 24.00
Auditorium Comunale	€ 350,00 + 15% eventuale incasso al netto delle competenze SIAE (costo orario € 43,75)	€ 350,00 + 15% eventuale incasso al netto delle competenze SIAE (costo orario € 43,75)
Castello dei Da Peraga Parco e Barchesse	€ 510,00 + 15% eventuale incasso al netto delle competenze SIAE (costo orario € 63,75)	€ 510,00 + 15% eventuale incasso al netto delle competenze SIAE (costo orario € 63,75)

Le manifestazioni pubbliche organizzate presso il parco del Castello dei Da Peraga sono soggette alla tassa OSAP nei limiti di legge, eccetto le manifestazioni organizzate in collaborazione con il Comune attraverso idonea convenzione

- c) Tutti i locali sopra menzionati sono concessi a titolo gratuito per attività programmate con l'Amministrazione comunale e regolate con idonea convenzione o ammesse al riparto contributi. di cui all'art. 16 punto 6 del Regolamento sulla partecipazione delle libere forme associative e per attività statutarie (assemblee).

d) Ai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale e ai Comitati di Frazione l'uso dell'Auditorium è gratuito ma limitato a 3 utilizzi annui. In periodo di elezioni amministrative è concessa la possibilità di ulteriori n. 3 utilizzi non vincolanti delle attività già in atto. Tali prerogative sono estese ai gruppi e formazioni politiche di cui all'art. 2 lett.f) che si siano validamente presentate per la competizione elettorale.

6. L'uso a titolo oneroso dei locali utilizzati, ad uso duraturo, di cui all'art. 1) comma 3 è pure determinato sulla base dei costi sostenuti e valutazione degli immobili con criterio reddituale/patrimoniale.
7. La domanda, rivolta al Sindaco, dovrà essere redatta in appositi stampati in distribuzione presso gli uffici preposti ai locali di cui all'art. 1 comma 3
8. I locali di cui al punto 6 precedente destinati ad uso di sedi di associazioni locali e non, regolarmente iscritte agli Albi Comunali e Regionali, sono assegnati dalla Giunta Comunale sulla base di progetto sull'attività offerta dall'Associazione e con criteri che tengano conto della ricaduta sociale sulla popolazione.
9. Le tariffe sono le seguenti:

Locale	Tariffa mensile
Casa delle Idee – n. 2 locali al piano superiore.	€ 55,00
Ex scuola di Carpane - n.	€ 55,00
Ex scuola di Via Trevisan/Manara n.	€ 55,00
Salette presso il centro Diurno: n. 1 locale	€ 55,00

10. Viene effettuata la riduzione del 50% alle Associazioni ammesse al riparto contribuzioni o con rapporto convenzionato con l'Amministrazione comunale di cui all'art. 22 del Regolamento sulla partecipazione alle libere forme associative.
11. In caso di utilizzo duraturo superiore a mesi sei dovrà essere fornita apposita garanzia da determinarsi a cura del responsabile del servizio.

Art. 6) Condizioni sulla tenuta dei locali

1. L'Amministrazione provvede alla fornitura di luce, acqua, riscaldamento, all'ordinaria manutenzione per i locali di cui all'art. 2 comma 2 e comma 3, compresa la tinteggiatura delle pareti dei locali.
2. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà, per le sedi prive di custodia, di effettuare idonee verifiche per la tenuta dei locali affidati,
3. All'interno del parco del Castello dei Da Peraga vigono inoltre le seguenti prescrizioni:

E' vietato:

- accendere fuochi;
- danneggiare alberi e arbusti;
- recidere fiori e frutti dalle piante;
- recare molestie agli animali;
- praticare la pesca nei corsi d'acqua adiacenti;
- introdurre mezzi a motore, cicli e motocicli senza apposita autorizzazione;

Art. 7) Cauzioni

1. L'utilizzo dell'Auditorium, del Castello dei Da Peraga e del Parco per spettacoli organizzati da privati o da Associazioni non operanti all'interno del Comune è subordinato al versamento cauzionale di importo pari ad € 1.500,00. Dovrà inoltre

- essere stipulata a cura del concessionario idonea polizza assicurativa a copertura dei danni arrecabili alla struttura o cagionabili al pubblico.
2. Nel caso di utilizzo delle sale per mostre espositive, il concessionario è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a tutela delle opere o beni prodotti, salvo espressa sua dichiarazione che le opere siano prive di significato economico.
 3. L'eventuale allestimento in occasione di feste o mostre e il ripristino dei locali allo stato di consegna è a totale carico del concessionario.
 4. Le quote saranno svincolate, con opportuno decreto amministrativo, dopo le opportune verifiche a conclusione delle manifestazioni.

Art. 8) Orari di chiusura dei locali.

1. E' stabilita entro le ore **24.00** la durata massima delle manifestazioni da tenersi in tutti i locali di cui all'art. 1 comma 2.
2. Per l'Auditorium Comunale è ammessa la protrazione alle ore 1.00 per la conclusione delle operazioni di disinstallazione di eventuali attrezzature.
3. Per il Castello dei Da Peraga ed annesso parco e barchesse l'eventuale sgombero dell'area dalle strutture necessarie all'organizzazione di intrattenimenti e spettacoli deve avvenire entro e non oltre le 48 ore successive allo svolgimento degli stessi. In caso contrario l'amministrazione provvederà ad applicare una applica la penalità fissata in € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
4. Il mancato rispetto degli orari di chiusura comporterà una penalità aggiunta alla tariffa di € 50,00 orarie.

Art. 9) Sospensione e revoca delle concessioni

6. L'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di sospendere in ogni momento le autorizzazioni concesse per motivate esigenze di ordine istituzionale, nel caso abbia necessità della struttura, con il solo obbligo del preavviso, e senza che il concessionario abbia nulla a pretendere salvo l'eventuale rimborso del corrispettivo per l'utilizzo se già versato.
7. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare la concessione qualora riscontrasse gravi inadempienze sulla tenuta dei locali e in caso di reiterati comportamenti difforni dalle norme di cui al presente Regolamento previ due richiami scritti.

Art. 10) Aggiornamento delle tariffe

1. Le tariffe di utilizzo dei locali di cui al presente Regolamento sono valide sino al 31 dicembre di ogni anno. E' facoltà della Giunta Comunale, di operare, trascorso tale termine, gli aggiornamenti delle tariffe stesse, conformemente ai costi di gestione rilevati.

Art. 11) Abrogazioni

1. Per effetto del presente Regolamento sono abrogati:
 - il Regolamento per l'utilizzo delle strutture comunali in concessione ad organismi associativi ed a privati approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 17.12.1993 – CO.RE.CO. n. 10149/93 – modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 01.12.1995, – CO.RE.CO. n. 9469/96.

-

Art. 12) Interpretazioni

1. Spetta alla Giunta Comunale l'interpretazione del presente Regolamento qualora la stessa sia giustificata da contenuti precettivi non univoci ovvero per quanto non contemplato nelle presenti norme, dandone comunicazione alla IV Commissione consigliare.

F:\dati\LOREDANA\Documenti\Regolamenti\Reg-strutt.com..doc